

Piano d'Azione per l'anno sociale 2022

In continuità con il Piano d'azione del 2021 la Sede Operativa Treiese intende proseguire nell'opera di collaborazione con il Club di appartenenza per il raggiungimento degli obiettivi prefissati dall'UNESCO, e comuni a tutti i membri della Federazione dei Club per l'Unesco, nell'ambito del Piano di Animazione Territoriale del progetto MaB, denominato " Riserva dei Monti Sibillini e Terre appenniniche" curando in modo particolare l'opera sensibilizzazione e coinvolgimento nel progetto delle Amministrazioni comunali di Treia, Cingoli, Apiro e San Severino, Comuni montani inseriti nell'area periferica di Transizione. In particolare si intendono intraprendere le seguenti iniziative:

- 1) *Censimento e valorizzazione degli antichi Castelli, Torri, Eremi, Grotte, Ospitali e Luoghi di culto esistenti tra i territori di Cingoli, Treia e San Severino Marche.*

Questo ambito di ricerca costituisce lo sviluppo del Piano di Azione intrapreso dalla Sede Operativa Treiese nell'anno 2021. Infatti in questa piccola area montana – strategica per l'accesso ai valichi appenninici verso Roma ed il Sud d'Italia - si conservano ancora importanti "resti" della antropizzazione di epoca longobarda e altomedievale - spesso ridotti allo stato di ruderi e per lo più occultati dalla vegetazione - che corrono il rischio di scomparire a causa della progressiva escavazione della montagna per ricavarne materiali inerti. Da una prima e sommaria ricognizione risulta che anticamente le alture di questa valle – strategica per l'accesso ai valichi appenninici e ricca di sorgenti naturali - erano dominate dai castelli di Monte Acuto, di Serralta e S. Angelo, mentre le sue scoscese pareti ospitavano grotte naturali e artificiali, frequentate prima da esuli cingolani durante le Guerre Gotiche e poi da venerati eremiti (S. Sperandia). Qui sono documentati: una grotta con il culto dell'Arcangelo Michele, di sicura di ascendenza longobarda, nonché i resti di un'antica struttura ospitaliera di assistenza a viandanti e pellegrini. Il progetto si concluderà con l'organizzazione di una visita guidata, in forma di Passeggiata Patrimoniale, all'Eremo e Grotta di S. Angelo di Lavenale, (verosimilmente il 29 di settembre giorno

dedicato a San Michele) e al vicino Hospitale di S. Maria (oggi Madonna dell'Ospedale) sul torrente Rudielle, in località Grottaccia del Comune di Cingoli, al confine con i territori di Treia e San Severino Marche.

2) Ricerca, documentazione e valorizzazione delle persistenze medievali nella Valle di S. Clemente (Apiro-MC).

In collaborazione con la Sede Operativa di S. Urbano di Apiro si prevede di intraprendere una sistematica esplorazione della Valle di S. Clemente, alla ricerca di testimonianze storiche ed architettoniche di epoca medioevale, coeve alla fondazione e vita dell'Abbazia benedettina di S. Urbano. Visite guidate e pubbliche conferenze saranno organizzate per illustrare agli abitanti ed operatori del Comprensorio i risultati delle ricerche svolte nel corso dell'anno sociale.

3) Conferenze e dibattiti pubblici sulla figura della Sibilla Appenninica.

La sede Operativa Treiese intende collaborare alla organizzazione di un ciclo di conferenze pubbliche (sedi e modalità da definire) dedicate alla mitica figura della Sibilla Appenninica attraverso la principale letteratura di viaggio dei secoli XV-XVI (A. De La Sale, Tullia d'Aragona e altri). Tale azione si colloca nell'ambito della misura UNESCO per la tutela e valorizzazione del Patrimonio Immateriale. Al termine del ciclo di conferenze sarà organizzata una visita guidata alla Valle dell'Infernaccio e al Santuario della Madonna dell'Ambro (Montefortino-FM), dove esiste un interessante ciclo pittorico con tutte le Sibille del mondo antico.